

VERBALE n. 30 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA

Il giorno 9/10/2002 alle ore 9,35 si è riunito, presso l'Aula Magna del Rettorato, il Collegio dei Direttori di Dipartimento per discutere degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno.

- 1) Comunicazioni
- 2) Rinnovo carica del Presidente del Collegio - Avvio delle procedure e presentazione delle candidature
- 3) Personale tecnico-amministrativo negli Atenei federati
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti i professori:

Area A: **Enrico Arbarello, Guido Martinelli, Giancarlo Ortaggi, Marina Moscarini, Fulvio Maria Ricciari, Gino Lucente.**

Area B: **Franco Gugliermetti, Gianni Di Pillo, Guglielmo D'Inzeo, Mario Bertolotti, Antonio Naviglio, Fabrizio Vestroni.**

Area C: **Gianfranco Carrara, Stefano Garano, Mario Docci, Vittorio Franchetti Pardo.**

Area D: **Aldo Isidori, Mario Stefanini, Filippo Rossi Fanelli, Mario Piccoli, Guido Palladini, Roberto Tatarelli, Vincenzo Gentile, Antonino Musca, Umberto Di Mario, Vincenzo Marigliano, Manlio Carboni, Francesco Paolo Campana, Ermelando Cosmi, Marco De Vincentiis, Stefano Calvieri, Roberto Passariello, Tindaro Renda, Paolo Pietropaoli.**

Area E: **Gianfranco Rubino, Maria Pia Ciccarese, Maria Minicuci, Letizia Ermini Pani, Mario Morcellini, Enzo Campelli, Simona Colarizi, Mario D'Onofrio, Silvia Carandini.**

Area F: **Domenico Tosato, Cristina Marcuzzo, Enzo D'Arcangelo, Attilio Celant, Maria Sofia Corciulo, Catello Cosenza, Giuseppe Castorina, Angela Magistro.**

Area G: **Luigi Boitani, Stefano Biagioni, Stefano Puglisi Allegra.**

Sono presenti i professori Direttori di Istituto:

Facoltà di Giurisprudenza: **Cesare Imbriani**

Facoltà di Scienze statistiche:

Facoltà di Scienze umanistiche:

Facoltà di Medicina e chirurgia: **Michele Toscano.**

Facoltà di Farmacia:

Sono assenti giustificati i professori Direttori di Dipartimento: **Bruno Silvestrini, Carlo Olivieri, Francesco Iliceto, Giovanni Santucci, Paolo Mandarini, Antonino Terranova, Salvatore Delia, Gabriel Levi, Francesco Balsano, Pieriorgio Parroni, Marina Zancan, Giovanni Pettinato, Norbert Von Prellwitz, Cosimo Palagiano, Salvatore Cattaneo, Graziella Caselli, Ernesto Chiacchierini.**

E' assente giustificato il professore Direttori di Istituto: **Nicola Simonetti.**

Presiede il prof. Attilio CELANT

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI

Punto I: Comunicazioni

In apertura di seduta il Presidente riferisce dello stato dell'*iter* di approvazione della bozza di Regolamento dei Master. Egli rammenta che il Collegio si era pronunciato a favore dei Master allo scopo di incentivare queste nuove forme di offerta didattica de "La Sapienza" ed era stata proposta una tassa di iscrizione di € 372,00. Nel CdA di luglio la tassa è stata portata, dopo un vivace dibattito, a 1000 euro. L'attestarsi su questa cifra ha dato luogo ad una serie di rimostranze nei confronti del Rettore il quale ha sottoposto il problema al SA che il 19 settembre ha adottato la seguente deliberazione:

Il Rettore fa presente che sottoporrà all'esame del CdA la proposta di riportare la tassa del Master a livello di € 372,00 già prevista dal Regolamento generale dei Master approvato dal SA nella seduta dell'11/7/2002.

Propone di sospendere l'applicazione del regolamento rispetto ai Master già attivati prima dell'emanazione del regolamento stesso e di considerare validi i bandi dei Master già pubblicati, con l'impegno di adeguare la tassa di iscrizione a quanto stabilito dal CdA e, se necessario, effettuando comunque una decurtazione pari all'importo della tassa di iscrizione, dal bilancio del Master, a favore del bilancio di Ateneo, al fine di evitare disparità di trattamento.

La questione, quindi, non è ancora definita però la tendenza è di tornare alla tassa di iscrizione di € 372,00 euro. Si è alla conclusione del periodo delle iscrizioni ed un elemento importante come la tassa di iscrizione è ancora tutta da decidere. E' una situazione di disagio della quale il Collegio prende atto con grande rammarico ed auspica che negli anni venturi la capacità decisionale dell'Ateneo migliori e vi sia più saggezza nelle strategie sull'offerta formativa.

Una situazione per certi versi analoga è quella del *Global Service*, argomento sul quale il Collegio ha già dibattuto. Il Collegio si era orientato verso una linea molto chiara pur non rinunciando all'ipotesi di andare verso una razionalizzazione soprattutto delle spese e della manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Collegio sottolineava, da un lato, il fatto che in passato si erano verificate situazioni poco edificanti ma, d'altro canto, si era dimostrato favorevole a certe soluzioni caratterizzate da efficacia e flessibilità adottate in anni più recenti. Infine il Collegio raccomandava di procedere con grande cautela facendo salve quelle situazioni di grande efficienza presenti nel nostro Ateneo. Nel CdA è stata portata la proposta di utilizzazione del *Global Service*: la questione è stata dibattuta varie volte ed è ancora aperta. Egli auspica che la capacità decisionale dell'Ateneo sia improntata da saggezza poiché, se è pur vero che la strada del *Global Service* potrà essere in futuro conforme alle esigenze di risparmio e maggiore efficienza dei servizi offerti dall'Ateneo, è anche

opportuno procedere con enorme cautela in quanto si tratta di contratti molto onerosi che introducono fattori di rigidità nel sistema.

Nei prossimi mesi il CdA esaminerà il bilancio preventivo 2003. La situazione è molto critica ed è purtroppo comune ad un numero molto elevato di Atenei italiani. Si dovrà fare su questo una riflessione molto attenta, perché dal bilancio preventivo scaturiranno, oltre che le disponibilità in termini di risorse per il funzionamento delle strutture, anche tutta la politica del personale docente e tecnico-amministrativo.

Punto 2: Rinnovo carica del Presidente del Collegio - Avvio delle procedure e presentazione delle candidature

Il Presidente comunica che per i primi di novembre è fissata la seduta del Collegio nel corso della quale si procederà al rinnovo del Coordinatore dei Direttori. Egli rinuncia all'incarico perché la Facoltà di Economia lo ha chiamato a presiedere la Facoltà. La situazione in cui si trova il Collegio è leggermente anomala perché la scadenza naturale del mandato del Presidente e della Giunta sarebbe nel 2003. Si tratta di procedere al rinnovo del mandato per un solo anno fino al compimento del triennio al momento del rinnovo contestuale della Giunta. E' opportuno che vengano rinnovati entrambi gli organi per dare la possibilità al Coordinatore di lavorare con la propria Giunta. Il punto può comunque essere dibattuto, perché potrebbe prevalere l'ipotesi alternativa di un mandato triennale (2002-2005) che provocherebbe però, a Suo dire, una sfasatura tra la durata delle cariche del Presidente e della Giunta con conseguente appesantimento delle procedure. Il Presidente si dichiara, comunque, favorevole all'ipotesi dell'elezione del Presidente per l'a.2002/2003.

Alla discussione che ne consegue intervengono i professori: Vestroni, Biagioni, Carrara, Liverani, Docci, Bertolotti, D'Arcangelo e Corciulo.

Il prof. CELANT conclude ricordando che chi sarà eletto al Suo posto non dovrà dimenticare che il Collegio potrà contare ed essere forte solo con il consenso. Se una delibera deve essere incisiva e valida deve essere adottata con le prescritte maggioranze e, con l'occasione, aggiunge che i Direttori di Istituto, pur avendo lottato per ottenere la partecipazione all'organo, non intervengono mai né si preoccupano di inviare una qualsivoglia giustificazione, creando problemi nel caso in cui si debbano adottare delibere che richiedono maggioranze particolari.

Infine Egli rammenta che il SAI, che si dovrà occupare di rivedere lo Statuto, sarà per il Collegio l'occasione per ritagliarsi un ruolo più incisivo con l'attribuzione di compiti più ampi. Il nuovo Presidente dovrà rivestire un ruolo diplomatico centrale e si dovrà impegnare soprattutto a dare maggiore visibilità al Collegio.

Punto 3: Personale tecnico-amministrativo negli Atenei federati

L'argomento, introdotto dal Presidente, riguarda la ripartizione del personale tecnico-amministrativo tra gli Atenei federati. Si tratta di capire quali siano le modalità attraverso le quali avverrà il passaggio dall'amministrazione centrale a quelle degli Atenei federati. La possibilità di funzionamento delle nuove strutture è legata al trasferimento del personale su figure ben precise. L'argomento è stato proposto per stimolare un attento studio della situazione ed arrivare a formulare una proposta operativa all'amministrazione.

Il Presidente dà la parola all'assemblea e si iscrivono a parlare i seguenti professori: Bertolotti, Margaritora, Franchetti Pardo, Campelli.

A seguito degli interventi il Presidente propone che la Giunta - arricchita eventualmente di un Direttore in rappresentanza di ogni Ateneo federato - elabori un documento nel quale si chiede di istituire un tavolo di trattative con l'amministrazione centrale che si occupi di affrontare il problema.

Il Collegio approva.

Punto 4: Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti in discussione al punto 4.

La seduta è tolta alle ore 11,15.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Attilio Celant

: